

MORATORIA PER I DIGITALI

Ugo Bai

Otto righe all'interno di un documento riassuntivo di 16 pagine. Bruxelles non ama dare pubblicità alle proprie inadempienze. Alla commissaria Ue Loyola De Palacio sono perciò bastate poche battute, nella seduta del Consiglio dei ministri europei del marzo scorso, per annunciare una moratoria sull'introduzione dei tachigra-

fi digitali per camion e bus, prevista per il prossimo 5 agosto. Nascondendosi dietro la formula 'i dettagli in una lettera che sarà prossimamente inviata ai governi nazionali', la Commissione ha nei fatti ammesso che la scadenza non può essere rispettata per la 'quasi' mancanza di apparati omologati secondo le nuove direttive, e che i termini dovranno essere

fatti slittare di almeno 8-12 mesi. In effetti l'Actia pare al momento l'unica con un sistema omologato in funzione. Tutto è quindi rimandato alla primavera 2005, nonostante le pressioni della Francia (l'Actia è francese), che aveva addirittura minacciato l'introduzione unilaterale della tecnologia, invocando motivi di sicurezza stradale.

Sotto, il tachigrafo digitale omologato dall'Actia. Ma quando si monta? La moratoria è di 8-12 mesi.

